



ADUNANZA GENERALE SOLENNE
22 GIUGNO 2012
RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ACCADEMIA
LAMBERTO MAFFEI

Signor Presidente della Repubblica, Ministri, Autorità, illustri e cari Consoci, Colleghi, Signore e Signori,

siamo giunti alla chiusura del 409° anno dell'attività dell'Accademia dei Lincei.

Vorrei aprire questo discorso ringraziando innanzitutto tutti i Soci per la fiducia dimostratami per la seconda volta. Come ebbi modo di dire, tre anni fa, potete contare sempre sul mio impegno e sul mio lavoro per sostenere e rafforzare la presenza dell'Accademia nella società civile e culturale.

L'Accademia dei Lincei intende essere motore culturale nella formazione del cittadino: questo è l'obiettivo principale che noi tutti ci dobbiamo prefiggere. In un momento difficile come quello odierno, quando la crisi economica impone rigore e risparmio, io credo, come il mio predecessore Quintino Sella che rifondò l'Accademia nel 1870, che sia indispensabile investire con lungimiranza sul patrimonio umano del nostro Paese.

Le risorse più preziose del nostro paese sono le giovani generazioni a favore delle quali abbiamo il dovere primario di seminare istruzione e formazione. I semi da spargere con mano abile e generosa sono quelli che addestrano all'uso della ragione e della critica non disgiunti da una buona preparazione di base. Se la semina sarà buona, potremo raccogliere buoni frutti nella strada del comportamento civile, impedendo alle erbe velenose della corruzione e alla gramigna dell'ignoranza di invadere il campo della cultura e della moralità.

L'Accademia dei Lincei, grazie al contributo dei suoi soci, del suo personale, delle istituzioni con le quali è in contatto, ha seminato a larghe mani, nei diversi campi del sapere.

I Lincei hanno indirizzato la loro attività in vari settori: l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze per la diffusione del sapere; l'apertura dei nostri tesori, la Villa della Farnesina e la Biblioteca; attività di redazione e pubblicazione; scambi e interventi in ambito internazionale; impegno a favore dei giovani per la scuola, con l'attribuzione di premi e borse di studio per la ricerca e l'eccellenza.

Ora, come è tradizione durante la cerimonia di chiusura, presenterò un bilancio dell'attività svolta in questo anno accademico: bilancio necessariamente sommario. L'elenco completo è in distribuzione.

Innanzitutto l'impegno dell'Accademia per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità italiana. Nel mese di dicembre si sono tenute le manifestazioni conclusive: nei giorni 5-6 il Convegno "Quintino Sella scienziato e statista per l'Unità d'Italia", in collaborazione con la Fondazione Sella. A completamento della manifestazione è stata allestita nella nostra Biblioteca una mostra storico documentaria dedicata a *Quintino Sella Linceo*.

Ringrazio per il suo lavoro per la nostra Biblioteca il socio Tullio Gregory, Presidente della Giunta di Vigilanza.

Nei giorni 9-10 dicembre si è tenuto a Napoli il Convegno "Le Accademie Nazionali e la storia d'Italia"; entrambe le iniziative sono state onorate dalla presenza del Presidente della Repubblica.

Il 15 dicembre i soci Cesa, Ossola, Rescigno e Roncaglia hanno concluso le celebrazioni parlando sugli "Itinerari culturali nei 150 anni dell'Unità d'Italia".

Dopo l'apertura dell'anno accademico, l'Accademia, d'intesa con l'Istituto dell'Enciclopedia italiana e in collaborazione con il MIUR, ha organizzato, il 14 novembre, l'incontro *Europa 2020: rendere l'Italia protagonista*. Anche a questo convegno, a cui hanno partecipato esponenti dei settori più significativi della Ricerca italiana, è intervenuto il Presidente della Repubblica.

Per la Classe di Scienze Morali vorrei ricordare il Seminario, di grande attualità, *La crisi economica: problemi e prospettive* (12 gennaio 2012) tenuto dai soci D'Adda, Lunghini, Pasinetti, Quadrio Curzio, Roncaglia e i Convegni a ricordo di *Giovanni Pugliese Carratelli "Antiquorum Philosophia"*, di *"Gianvito Resta studioso e maestro"*, di *Aurelio Roncaglia e di Domenico Musti*.

Per la Classe di Scienze Fisiche, il 22 marzo, è stata organizzata, su iniziativa della Commissione Ambiente, la XII Giornata dell'Acqua sul tema *Il bacino del Po* in cui l'attenzione è stata focalizzata sui problemi idro-geologici ed ecologici di questa area. Il Convegno si è concluso il giorno successivo con un incontro dibattito su *Cosa non funziona nella difesa dal rischio idrogeologico nel nostro Paese? Analisi e rimedi*, a cui è intervenuto il Capo Dipartimento della Protezione Civile, prefetto Franco Gabrielli.

Nei giorni 8-9 maggio si è tenuto il Convegno Internazionale *Il centenario della diffrazione dei Raggi X*, organizzato d'intesa con l'Accademia delle Scienze di Torino.

La dialettica tra le due Classi è fondamentale per l'attività della nostra Accademia. Tra le attività interdisciplinari, ricordo, tra gli altri, il Convegno, *Testamento biologico e libertà di coscienza*, su iniziativa della Commissione Bioetica (12-13 aprile).

Particolarmente attiva è stata la Fondazione Guido Donegani, nell'Anno Internazionale della Chimica, le cui celebrazioni sono state inaugurate e concluse qui ai Lincei.

Tra le attività del Centro Linceo Interdisciplinare, diretto dal socio Tito Orlandi, ricordo sia l'appuntamento con il XXXIX Seminario sulla Evoluzione Biologica e i grandi problemi della Biologia, dedicato quest'anno alle *"Biotecnologie mediche"* (23-24 febbraio 2012), che l'impegno a favore dei giovani con l'organizzazione de "I Lincei per la scuola" seminari di orientamento che presentano agli studenti di scuola media le varie discipline per indirizzarli verso una scelta universitaria più consapevole.

A favore della scuola, ricordo il nostro *progetto Pilota*, nuovo in Italia, nato nell'ambito del protocollo d'Intesa con il MIUR, rinnovato quest'anno dal Ministro Profumo, con il quale ci auguriamo di continuare la fruttuosa collaborazione. Questa iniziativa che prevede corsi di formazione per docenti in discipline fondamentali come l'italiano, la matematica e le scienze naturali è stata svolta in quattro poli: Napoli, Pisa, Roma e Venezia, ognuno dei quali ha come referente un socio linceo. Abbiamo in progetto

di attivarne, nel prossimo anno, altri tre a Milano, Palermo e Torino. Ringrazio di cuore tutti i soci che sostengono e contribuiscono al successo di questa iniziativa e la Dott.ssa Marsili che ci ha assistito in questa nostra sperimentazione.

Completa il nostro impegno per i giovani e la scuola, la realizzazione del programma televisivo "Quale sapere? Orientarsi con l'Accademia dei Lincei", presentato nel corso di una Conferenza Stampa che si è tenuta nella nostra sede il 29 maggio.

L'Accademia è consapevole che una buona scelta universitaria è anche una buona scelta di vita. Per questo motivo i Lincei son stati ben felici di sottoscrivere un accordo con Rai Educational per la realizzazione di questo programma che entra in tutte le case, con quattordici lezioni, tenute da accademici, con lo scopo di orientare i giovani nella scelta degli studi universitari. Ringrazio i soci che hanno aderito e partecipato con entusiasmo.

E', sempre attiva nella vita dell'Accademia l'opera infaticabile delle nostre Commissioni: Ambiente, Bioetica, Energia, Musei Naturalistici, Ricerca e Università e per la sicurezza internazionale.

Ringrazio i Presidenti delle Commissioni e tutti i soci per l'attività scientifica e di consulenza, sempre vivace e vigile sui problemi di attualità.

Vorrei ora allargare lo sguardo sulle molteplici relazioni internazionali, intense e feconde che ci uniscono attraverso specifici accordi con le maggiori accademie del mondo.

Ringrazio i soci Carrà e D'Adda che hanno il compito di coordinare, per le rispettive Classi, i rapporti internazionali.

Ricordo, fra i molti eventi, quelli più significativi. Nei giorni 11 e 12 aprile l'Accademia ha ospitato la 13^a Assemblea Generale dell'ALLEA (All European Academies). In questa occasione l'Accademia dei Lincei è stata chiamata a far parte del comitato direttivo, dove sarà rappresentata dal Prof. D'Adda. Sempre nell'ambito delle iniziative ALLEA, il socio Vecchio rappresenta l'Accademia nel *Working group on Science education*. Il Socio Brunori, come Presidente dell'EMAN (Euro-Mediterranean Academic Network), sta organizzando, insieme ad un comitato che include i soci Godart, La Rocca e Sommella, un corso di formazione avanzato in materia di Archeologia mediterranea, destinato a giovani provenienti dai Paesi del Mediterraneo, che si terrà in Accademia il prossimo ottobre. Il 27 e 28 febbraio si è tenuta a Washington l'edizione 2012 degli annuali *G8 Academies Meetings*. A questo incontro hanno rappresentato l'Accademia i soci Carrà e Seminara che hanno presentato i documenti approvati a Washington nella Conferenza a Classi Riunite, tenutasi l' 11 maggio sul tema *Ambiente, disastri naturali e sviluppo sostenibile (a valle del G-Science di Washington.)*

Per le sue attività culturali l'Accademia ha ricevuto in queste ultime settimane due Premi. Il Premio Scanno per i valori: questo premio è in relazione alle nostre conferenze cosiddette "dei valori" del venerdì mattina a Classi Riunite. La Giuria di Valori della Fondazione "Riccardo Tanturri" ha assegnato all'Accademia dei Lincei il XL premio Scanno riconoscendo alla nostra istituzione l'impegno sulla riflessione della perdita dei valori tradizionali e sulle eventuali soluzioni. Il premio ci sarà consegnato domani.

Il secondo premio ci è stato assegnato dalla National Italian-American Foundation (NIAF) e ci sarà consegnato a Washington il 13 ottobre prossimo durante una cerimonia

alla quale è prevista la partecipazione del Presidente degli Stati Uniti. Il premio è assegnato all'Accademia dei Lincei per le sue attività scientifiche e culturali e per aver promosso la cultura nel mondo.

Ringrazio gli Amici dell'Accademia e il Presidente Ridolfi per la collaborazione con la NIAF e in particolare il Prof. Pavoncello, Presidente della John Cabot University, che ci ha guidato nella costituzione negli Stati Uniti di una fondazione *no-profit* a nome "American Friends of the Accademia Nazionale dei Lincei" per la diffusione di attività comuni con centri di ricerca e accademie culturali statunitensi. Questa fondazione potrebbe avere in futuro un ruolo importante anche per attrarre un sostegno economico.

Nel terminare questa sintesi dell'attività dell'Accademia, sintesi necessariamente incompleta e me ne scuso, voglio porgere il mio più grato e sincero ringraziamento a tutti i soci, che con generosità e fervore dedicano le loro energie e il loro tempo alla nostra Istituzione. Sottolineo, infine, con gratitudine, l'impegno dei colleghi del Consiglio di Presidenza: oltre al Vice Presidente Alberto Quadrio Curzio col quale condivido l'organizzazione e l'amministrazione dell'Accademia, gli Accademici Amministratori, Martini e Rescigno, gli Accademici Segretari Giuliano, Mottana, Setti, Tessitore e il socio Graciotti, membro del Collegio dei Revisori.

Ora come è tradizione e gradito dovere, è il momento di rivolgere i nostri ringraziamenti ai tanti (persone e istituzioni) che hanno reso possibile la nostra attività: il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il gradito contributo che finalmente permetterà all'Accademia di provvedere al personale senza eccessivi affanni. E di ciò ringrazio il Ministro, il Sottosegretario Cecchi, il Consigliere Nastasi.

Ringrazio inoltre la Compagnia di San Paolo che ha messo a disposizione una somma cospicua per lavori di ristrutturazione del piano terreno della Palazzina dei Servizi e sostiene due borse di studio triennali per il cosiddetto rientro dei cervelli nei campi delle nanotecnologie e delle neuroscienze.

L'Accademia ha inoltre continuato a fruire dell'apporto dei suoi presidenti onorari, in particolare Giovanni Conso, la cui dedizione alle istituzioni che egli ha servito rimane un ammirevole esempio.

Infine, ma non ultimo, un sincero e affettuoso ringraziamento al nostro personale sempre più ridotto e sempre più in affanno per la mole di lavoro e l'esiguità dei mezzi, instancabilmente guidato dal Cancelliere Ada Baccari, alla quale va il mio più caloroso riconoscimento.

Ma non potrei concludere, Signor Presidente della Repubblica, senza rivolgerLe il saluto più deferente e grato dell'Accademia dei Lincei e il ringraziamento più sentito per la cura e l'attenzione che Lei dedica alla nostra Istituzione.

..... riconoscendo all'Accademia l'impegno e l'attenzione della per.....